



AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE CUNEO

Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione D.P.C.M. 23.4.1993

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 43 / 2024 del 16/02/2024

Oggetto: CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO - REVISIONE REGOLAMENTO.

Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle

Via Michele Coppino, 26 - 12100 CUNEO

Tel 0171 641111 - C.F. e P.IVA 01127900049

pec: aso.cuneo@cert.legalmail.it - email: protocollo@ospedale.cuneo.it

www.ospedale.cuneo.it



Deliberazione del Direttore Generale

OGGETTO: CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

**Presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle –
Ufficio del Direttore Generale in Cuneo, corso C. Brunet n. 19/A,**

Il Direttore Generale

(nominato con deliberazione di Giunta Regionale n. 22-8053/2023/XI del 29 dicembre 2023)

Su conforme proposta del Responsabile della S.S. Patrimonio e Attività Amministrative Trasversali, che attesta la legittimità e la regolarità sostanziale e formale di quanto di seguito indicato:

- premesso che l'art. 10, comma 2, della Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 18 prevede, in attuazione dell'art. 14, comma 2, del Decreto Legislativo n. 502/92 e s.m.i., l'istituzione in ogni Azienda Sanitaria di una Conferenza degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale, in seguito definita "Conferenza", al fine di riconoscere a questi soggetti un ruolo partecipativo nella programmazione e valutazione dei servizi sanitari;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16-9683 del 30.9.2008 con la quale la Regione Piemonte ha provveduto ad istituire e disciplinare le "Conferenze Aziendali di Partecipazione" in attuazione dell'art. 10, della richiamata L.R. 6.8.2007 n. 18;
- richiamato altresì il Decreto Legislativo n. 117/2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", in particolare l'art. 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo settore";
- ricordato che con provvedimento n. 595 del 5.12.2022 questa Azienda Ospedaliera ha nominato, in attuazione della D.G.R. n. 16-9638 sopra richiamata, la Conferenza Aziendale di Partecipazione per il triennio 2022-2025;
- dato atto che nella seduta del 14 dicembre 2023 è stata presentata ai componenti della Conferenza Aziendale di Partecipazione la revisione n. 2 del Regolamento, con alcuni aggiornamenti riguardanti l'art. 4 "Composizione della Conferenza" e l'art. 9 "Modifiche della composizione della Conferenza" e preso atto del parere favorevole espresso in merito;

- ritenuto pertanto opportuno approvare la revisione n. 2 del “Regolamento della Conferenza Aziendale di Partecipazione dell’Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle”, allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A” per costituirne parte integrante e sostanziale, che sostituisce integralmente la precedente versione approvata deliberazione n. 723 del 23.12.2015;
- acquisito il parere favorevole del direttore sanitario e del direttore amministrativo, ai sensi dell'articolo 3, comma 1-quinquies e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

DELIBERA

- 1) di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, costituendone la motivazione ai sensi dell’articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- 2) di approvare, per le motivazioni e con le modalità indicate in premessa, la revisione n. 2 del “Regolamento della Conferenza Aziendale di Partecipazione dell’Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle”, allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A” per formarne parte integrante e sostanziale, che sostituisce integralmente la precedente versione approvata con deliberazione n. 723 del 23.12.2015;
- 3) di precisare che il presente provvedimento non comporta onere di spesa alcuno a carico del Bilancio dell’Azienda Ospedaliera.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Livio Tranchida

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Giuseppe Coletta

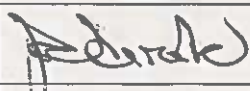
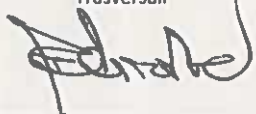
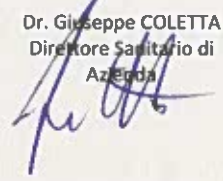
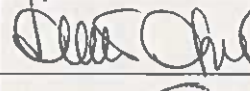
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Giorgio Rinaldi

Sottoscrizione del proponente
Il Responsabile Struttura Semplice
S.S. Patrimonio e Attività Amministrative Trasversali
Aimale dott.sa Rita

 A.O. S. Croce e Carle Cuneo	Regolamento Conferenza Aziendale di Partecipazione dell'AO S.Croce e Carle	Data prima emissione: 17/07/2009 Data ultima revisione: 06/02/2024 Revisione n. 02
	Approvato con delibera n. _____ del _____	

INDICE

1.	CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE	2
2.	COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE.....	2
3.	FINALITÀ E OBIETTIVI	2
4.	COMPOSIZIONE DELLA CONFERENZA.....	3
5.	CONFERENZA: COMPITI E FUNZIONAMENTO	4
6.	ORGANI DELLA CONFERENZA LORO COMPITI	4
7.	INSEDIAMENTO, DURATA E RINNOVO	5
8.	SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI	5
9.	MODIFICHE DELLA COMPOSIZIONE DELLA CONFERENZA.....	6

Stesura			Verifica/Approvazione	Emissione
Qualifica	Nome Cognome	Firma		
Responsabile SS Patrimonio e Attività Amm.ve Trasversali	Rita AIMALE		Dr.ssa Rita AIMALE Responsabile SS Patrimonio e Attività Amministrative Trasversali 	Dr. Giuseppe COLETTA Direttore Sanitario di Azienda 
Referente Funzione Qualità e Accreditamento	Antonella DUTTO			
Collaboratore Amm.vo Prof. Le S.S. Patrimonio e Attività Amm.ve Trasversali	Loredana PONS			

1. CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE

Il presente Regolamento stabilisce le modalità di individuazione dei componenti, di organizzazione e funzionamento della Conferenza Aziendale di Partecipazione.

Il Regolamento si ispira agli indirizzi dati dalla Regione Piemonte con L.R. 6 agosto 2007, n. 18 e con D.G.R. n. 16-9683 del 30 settembre 2008 e potrà essere modificato anche sulla base delle proposte avanzate dalla Conferenza in relazione alle esigenze che dovessero emergere nel prosieguo dell'attività della Conferenza stessa.

Le modifiche al presente Regolamento dovranno essere sottoposte all'approvazione del Direttore Generale d'Azienda ed essere adottate con suo provvedimento.

2. COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'Art.118 della Costituzione della Repubblica Italiana, dell'art. 14, comma 2, del D.lgs 502/92, dell'art. 10, comma 2, della L.R. 6 agosto 2007, n. 18, della D.G.R. n. 16-9683 del 30 settembre 2008 e del D. L.vo n. 117/2017 *"Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", in particolare l'art. 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo settore"* è costituita presso l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo la "Conferenza Aziendale di Partecipazione" di seguito denominata "Conferenza".

La Conferenza è lo strumento di governance che consente di raccogliere elementi utili a definire le modalità di organizzazione, di valutazione e di erogazione dei servizi. Opera per favorire la massima comunicazione tra utenza e servizi sanitari esprimendo, sollecitando e verificando gli interventi.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI

La Conferenza rappresenta uno strumento partecipativo con funzioni consultive e propositive per la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera in relazione alle forme di partecipazione alle attività di programmazione, controllo e valutazione dei servizi sanitari delle organizzazioni dei cittadini e del volontariato impegnato nella tutela del diritto alla salute.

La Conferenza è la sede per un rapporto sistematico tra le componenti aziendali impegnate nella programmazione e garanzia di qualità dei servizi e le istanze dell'utenza, espresse attraverso organismi rappresentativi, in merito alle problematiche rilevate nell'erogazione dei servizi anche attraverso le strutture e gli istituti aziendali già operanti.

La Conferenza facilita l'analisi ed il confronto sulla qualità dei servizi attraverso:

- a) l'acquisizione delle informazioni sui servizi gestiti direttamente dall'Azienda Ospedaliera o dati in appalto a terzi quale presupposto per la discussione sulla qualità degli stessi, sulla carta dei servizi, sul rapporto tra azienda, utenti e associazioni/organizzazioni del Terzo settore;
- b) la rilevazione della qualità dal lato dell'utenza, con particolare riferimento ai percorsi d'accesso ai servizi (es. informazioni sui percorsi assistenziali, modalità di prenotazione, punti informativi, segnaletica) e alla qualità delle strutture e dei rapporti (es. accoglienza dei locali, barriere architettoniche, relazione operatori/utenti, disponibilità di informazioni utili alla scelta delle prestazioni, delle sedi e delle modalità di erogazione, adeguatezza della comunicazione alla cultura, all'ambiente, all'esperienza degli interlocutori);
- c) il ricorso all'utilizzo di indicatori di qualità dei servizi, definiti a livello regionale sentiti gli organismi di partecipazione dell'utenza;
- d) la sperimentazione di indicatori di qualità dei servizi dal lato dell'utenza definiti a livello aziendale che tengano conto di specificità di interesse locale;
- e) il monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza (analisi, osservazioni e reclami, raccolta e analisi delle istanze delle organizzazioni del Terzo settore e di rappresentanza degli utenti presenti in azienda, sondaggi a campione sul gradimento dei servizi).

Inoltre partecipa in modo collaborativo, con le modalità stabilite dal presente regolamento e in connessione con l'attività di rilevazione della qualità dei servizi di cui sopra, alla fase di elaborazione degli atti di

programmazione dell'Azienda, con proposte volte a migliorare la qualità dei servizi, la soddisfazione degli utenti e degli operatori.

4. COMPOSIZIONE DELLA CONFERENZA

La Conferenza è costituita dai rappresentanti dell'Azienda Ospedaliera e, in maggioranza, da quelli delle Associazioni di tutela degli utenti e degli Organismi del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale (Associazioni di volontariato, APS, movimenti ecc.) che collaborano con l'Azienda stessa.

Il numero dei componenti, fino a un massimo di trenta, verrà definito con atto formale del legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera al termine delle procedure di individuazione dei rappresentanti.

La Componente Aziendale della Conferenza si avvale della presenza di:

- Direttore Sanitario d'Azienda;
- Direttore Sanitario di Presidio o suo delegato;
- Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il pubblico o suo delegato;
- Responsabile della Funzione Qualità e Accreditamento o suo delegato;
- Responsabile della Direzione delle Professioni Sanitarie o suo delegato.

Gli altri componenti, da un minimo di 8 ad un massimo di 25, sono designati da:

- organismi di rappresentanza degli utenti (le associazioni di tutela degli utenti);
- enti del terzo settore (in particolare delle organizzazioni di volontariato iscritte al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) che operano all'interno dell'azienda ed in convenzione con essa);
- enti/aziende dell'imprenditorialità sociale che operano nell'ambito di attività dell'azienda ospedaliera promuovendo iniziative volte a migliorare la qualità dell'assistenza.

Se ritenuto opportuno, in ragione delle tematiche trattate, la Componente Aziendale si avvale del supporto dei Responsabili di struttura di volta in volta interessati e/o delle eventuali cooperative sociali e delle amministrazioni pubbliche che operano in convenzione con l'Azienda.

Partecipano ai lavori della Conferenza un rappresentante designato dal Comune di Cuneo ed un rappresentante designato dal Consorzio Socio Assistenziale al fine di garantire la massima sinergia interistituzionale tra politiche sociali e sanitarie.

I rappresentanti designati delle Associazioni di tutela degli utenti, degli Organismi del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale vengono individuati dall'Azienda con procedure che garantiscano trasparenza e democraticità, sulla base delle candidature espresse da tali organismi.

In particolare le Associazioni saranno invitate, tramite apposito avviso a cui sarà data idonea pubblicità, a presentare entro un termine preciso le candidature dei propri associati o appartenenti interessati a far parte della Conferenza.

La domanda di ammissione deve essere redatta in forma scritta su carta intestata dell'Associazione, a firma del legale rappresentante, e deve indicare il nominativo del Rappresentante designato a partecipare alla Conferenza e di un suo sostituto.

Le associazioni/organizzazioni che non hanno sottoscritto accordi/convenzioni con l'Azienda Ospedaliera devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

- Iscrizione ai registri regionali o nazionali;
- Autocertificazione che la propria attività viene svolta senza fini di lucro;
- Statuto dell'associazione/organizzazione;
- Elenco delle attività svolte.

Nel caso in cui le domande di ammissione fossero in numero superiore ai posti disponibili (massimo 25) verranno privilegiate le Associazioni che hanno in essere con l'Azienda Ospedaliera rapporti convenzionali o accordi. Per gli ulteriori posti disponibili si procederà a sorteggio tra le domande pervenute, previo avviso agli interessati.

Se le richieste di adesione non raggiungono il numero minimo di posti disponibili, la Direzione Generale dell'A.O. S.Croce e Carle di Cuneo inviterà, tramite lettera formale, le associazioni e le organizzazioni del terzo

settore e dell'imprenditorialità sociale residenti nel territorio dell'A.O. S.Croce e Carle di Cuneo a designare un proprio componente.

Se neanche in questo caso verrà coperto il numero minimo di posti riservati, verrà richiesto alle associazioni aderenti di designare più di un componente fino al raggiungimento del previsto numero minimo di componenti.

La composizione della Conferenza è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda.

5. CONFERENZA: COMPITI E FUNZIONAMENTO

La Conferenza si riunisce indicativamente due volte nel corso dell'anno, fatte salve esigenze di particolare rilevanza che ne richiedano ulteriori convocazioni, e almeno una volta durante la fase di predisposizione degli atti di programmazione aziendale. Le riunioni si terranno in locali messi a disposizione dall'Azienda.

La Conferenza nelle sue riunioni ordinarie:

- 1) viene informata della progettazione dei questionari di gradimento e dei tempi di somministrazione agli utenti;
- 2) esamina, se disponibile, il risultato del monitoraggio della qualità percepita dagli utenti;
- 3) esamina i report semestrali delle segnalazioni e ne confronta i risultati con il monitoraggio del punto 2 e con le osservazioni ed i suggerimenti degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale e degli organismi di tutela;
- 4) esamina i rapporti redatti dalle eventuali commissioni e gruppi di lavoro istituiti all'interno della Conferenza;
- 5) elabora proposte volte a migliorare la qualità dei servizi, la soddisfazione dei beneficiari e degli operatori da sottoporre alla Direzione Aziendale durante la fase di predisposizione degli Atti di programmazione aziendale.

Le riunioni della Conferenza sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti. Le proposte sono approvate a maggioranza dei presenti (metà più uno).

In relazione alle problematiche affrontate ed allo svolgimento dei lavori, il Presidente, su richiesta motivata dei componenti, può invitare alle riunioni persone esterne alla Conferenza, senza diritto di voto.

La Conferenza è convocata anche su richiesta scritta di un terzo dei componenti, trasmessa al Presidente.

6. ORGANI DELLA CONFERENZA LORO COMPITI

Sono organi della Conferenza di Partecipazione l'Ufficio di Presidenza, il Presidente e il Vice Presidente.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Nella seduta di insediamento la Conferenza provvede all'elezione tra i propri componenti dell'Ufficio di Presidenza formato da due componenti aziendali e tre componenti degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale. L'Ufficio di Presidenza si riunisce su convocazione del Presidente, coordina l'attività della Conferenza, riceve le richieste d'iscrizione all'ordine del giorno, cura i rapporti con gli organi e le strutture aziendali. All'Ufficio di Presidenza sono, inoltre, demandati i compiti di rappresentanza esterna.

IL PRESIDENTE

Viene eletto nella seduta di insediamento della Conferenza tra i rappresentanti aziendali dell'Ufficio di presidenza.

Il Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza:

- redige l'ordine del giorno di ogni seduta assembleare, anche sulla base delle proposte pervenute dai componenti della Conferenza;
- convoca le sedute della Conferenza, trasmettendo l'ordine del giorno ai componenti almeno cinque giorni prima della data della seduta;
- presiede le sedute assembleari;

- controlla la redazione del verbale e lo inoltra ai componenti della Conferenza;
- trasmette ai componenti della Conferenza le decisioni della Direzione Aziendale in merito alle questioni sollevate.

Al Presidente compete di assicurare il corretto svolgimento dei lavori assembleari in ogni loro fase, mantenendo l'ordine e garantendo l'esercizio dei diritti, nonché il rispetto dei doveri di ciascuno.

IL VICE PRESIDENTE

E' eletto tra i rappresentanti degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale dell'Ufficio di presidenza. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e, su sua delega, ne svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento.

Le funzioni di Segreteria della Conferenza e dell'Ufficio di Presidenza sono svolte da un funzionario designato dalla Direzione Aziendale.

L'attività della segreteria si concretizza in:

- redazione dell'ordine del giorno;
- convocazione della Conferenza;
- redazione dei verbali;
- tenuta dei collegamenti tra l'Ufficio di Presidenza e le Associazioni di Volontariato;
- custodia degli atti delle Assemblee;
- attività di supporto all'Ufficio di Presidenza.

Le proposte e osservazioni della Conferenza formalizzate nei verbali sono sottoposte al Direttore Generale che provvederà a informare la Conferenza delle decisioni in merito alle questioni sollevate.

7. INSEDIAMENTO, DURATA E RINNOVO

La Conferenza è insediata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera con lo stesso provvedimento con cui viene approvata la sua composizione.

La Conferenza dura in carica tre anni a decorrere dalla data di insediamento. Allo scadere dei tre anni, la Conferenza potrà essere rinnovata di ulteriori tre anni, ovvero potrà essere avviata, nei sei mesi precedenti la scadenza, procedura per l'insediamento di una nuova Conferenza.

8. SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI

Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono nella verbalizzazione, verificata la regolarità delle convocazioni, le presenze e le eventuali comunicazioni circa l'impossibilità a partecipare alla riunione, illustra gli argomenti all'ordine del giorno.

Nel porre in discussione gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente, sempre che l'Assemblea non si opponga, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e disporre che tutti o taluni degli argomenti siano discussi in unica soluzione.

Il Presidente regola la discussione e dà la parola a coloro che l'abbiano richiesta a norma del presente articolo.

Può, in ogni momento, interrompere interventi che non siano strettamente pertinenti alle materie trattate.

Il Presidente, tenuto conto dell'importanza dell'argomento in discussione, del numero dei richiedenti la parola, nonché degli altri punti dell'ordine del giorno ancora da trattare, può apportare modifiche al programma.

Esauriti tutti gli interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente può disporre, a seconda delle circostanze, che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione di ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o di alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.

I legittimati all'esercizio del diritto di voto che esprimono voto contrario o si astengono devono fornire il proprio nominativo al personale appositamente incaricato della redazione del verbale.

La redazione del verbale tiene conto di ogni singola votazione riportando il numero dei votanti a favore, dei contrari e degli astenuti.

Ultimata una votazione, il Presidente ne proclama i risultati.

I lavori si svolgono di regola in un'unica sessione. Il Presidente, sentito il parere dei presenti, può decidere di aggiornare i lavori fissando il giorno e l'ora per la prosecuzione degli stessi entro un termine adeguato rispetto ai motivi dell'aggiornamento.

9. MODIFICHE DELLA COMPOSIZIONE DELLA CONFERENZA

In qualsiasi momento i componenti possono comunicare in forma scritta all'Ufficio di Presidenza la decisione di recedere dalla partecipazione alla Conferenza.

L'Ufficio di Presidenza, nel prendere atto del recesso, inviterà l'Associazione rappresentata dal componente dimissionario a indicare il nominativo del Nuovo Rappresentante designato e del suo sostituto.

Gli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale della Conferenza sono esclusi dalla medesima nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale;
- il venir meno di uno dei requisiti per l'accesso.

I componenti della Conferenza decadono qualora non intervengano, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive; il presidente della Conferenza ne dà comunicazione al Direttore Generale per la sostituzione.

Nel corso del triennio di vigenza della Conferenza e dell'eventuale periodo di rinnovo, qualora non siano stati coperti tutti i posti disponibili le Associazioni interessate potranno presentare domanda di ammissione secondo le modalità indicate dal precedente art. 4.

Tutte le modifiche/integrazioni della composizione della Conferenza Aziendale di Partecipazione sono approvate con provvedimento del Direttore Generale.